



AmBios - per una comunicazione dell'ambiente

www.ambios.it

info@ambios.it; 0461 722240

Sede legale: Loc. Frisanchi, 54 - 38049 Altopiano della Vigolana (TN)

Sedi operative: Predaia (TN), Bologna, Imola (BO), San Teodoro (SS)

Reg. Imprese 217859

Percorso didattico naturalistico Monte Gua - Pradi - lariceti di Capriana

Area di intervento

Educazione ambientale

Valorizzazione del territorio

Soggetto proponente

Comune di Capriana (TN)

Strumenti utilizzati:

- > 10 postazioni interattive
- > panellenistica
- > exhibit di varia natura

Presentazione

Un percorso didattico naturalistico, interattivo, funzionale a meglio conoscere il valore della biodiversità.

Destinatari

- > residenti, cittadinanza e turisti;
- > studenti delle scuole secondarie.

Anno di conclusione

2022



GUARDATI INTORNO

METTITI ALLA PROVA!

Siediti sullo sgabello, prendi un puntatore e individua 5 sculture in legno nascoste tra i rami che rappresentano alcune specie faunistiche della zona.

Le sculture sono state realizzate in legno di larice dall'artista trentino Gianluigi Zeri

Per conoscere le diverse specie viventi presenti in un territorio è fondamentale osservare attentamente quello che ci circonda, al fine di cogliere dettagli e particolarità.

Ogni specie è spesso associata ad un ambiente preciso, in un connubio di profonde interazioni fra organismi e habitat. Nei boschi di abete rosso presenti a quote non troppo elevate, ad esempio, gli alberti creano stretti un vicino all'altro e impediscono alla luce di arrivare abbondante al suolo. Il terreno è acido a causa degli aghi caduti a terra. Le piante che riescono a sopravvivere in questi ambienti sono quelle che si sono adattate alle condizioni selettive lì presenti. Nei boschi aridi a dominanza di pino silvestre, le chiome degli alberi sono spesso distanziate e lasciano entrare molta luce al suolo, permettendo alle specie amanti del sole di popolare il sottobosco.

Se osservare le piante non è difficile, osservare gli animali è certamente più complicato e non sempre possibile, tanto che in alcuni casi, per accertarne la presenza, ci si basa solo sui segnali che lasciano nel territorio e sui loro canti.

PERCORSO DIDATTICO - NATURALISTICO MONTE GUA - PRADI - CARI MATI - LARICETI DI CAPRIANA

Legenda:

- Percorso di visita
- Strada locale
- Trattabili e piste
- Sestieri
- Strada asfaltata

10 OBIETTIVI DEL PERCORSO:

1. PARTENZA PERCORSO DIDATTICO
2. BIODIVERSITÀ GENETICA
3. BIODIVERSITÀ DI SPECIE
4. BIODIVERSITÀ SPECIFICA NEI BOSCHI DI CAPRIANA
5. BIODIVERSITÀ FUNZIONALE
6. I SERVIZI SVOLTI DAL BOSCO
7. I SERVIZI DI PROTEZIONE E DI CONSERVAZIONE
8. I SERVIZI PRODUTTIVI DEL BOSCO
9. I SERVIZI SOCIALI DEL BOSCO
10. AZIONI A FAVORE DELLA BIODIVERSITÀ

IL PERCORSO

Il percorso si snoda nella parte centro orientale del comune di Capriana, a confine con il Comune di Anterivo e con il Parco Naturale del Monte Comò, ad una quota compresa tra i 1100 e 1200 m s.l.m.

L'itinerario inizia in zona pianeggiante, in prossimità del monte Gua, in località Pradi, dove la luce filtra generosa tra le leggere chiome del larice e lascia spazio a prati e piccole conche umide con betulle e altre felce. Poco oltre un bosco storico denominato "Bait del Boiar", testimonianza della pratica del pascolo di un tempo, l'edificio era infatti il ricovero dei "Boiar" (bovisti) cioè i guardiani del fieno che, secondo antiche regole, apparteneva alla comunità.

Dopo circa 600 metri, giunti ad un bivio si prosegue in direzione sud, in un bosco ombroso e fitto di abete rosso, che lascia successivamente spazio a qualche pino silvestre e ai larici in località Cari Mati.

Il percorso termina in prossimità di un bivio da cui si può rientrare al punto di partenza attraverso un congegno pianeggiante lungo circa 500 metri, oppure con pari distanza scendere al parcheggio principale in loco. Più di Manzi.

Alcuni estratti delle tabelle realizzate